



Al Galilei

Gli studenti creano un robot umanoide

Vanno a conclusione i progetti nell'ambito di «Scuola Viva» promossi dalla Regione. Tra i più curiosi, si segnala a Salerno certamente quello dell'istituto Galileo Galilei, guidato dal preside Emiliano Barbuto, che ha visto i ragazzi dell'indirizzo elettronica impegnati nella creazione dell'avambraccio di un robot umanoide. Le dita della mano sono attraversate da fili di nylon che sostituiscono i tendini; questi fili sono legati a dei motorini: tirarli e rilasciarli la contrazione e la distensione delle dita. I motori sono collegati a delle schede elettroniche che sono programmate mediante appositi software. In tal modo la mano del robot umanoide si muove e risponde in modi specifici a seconda degli stimoli forniti. Un progetto molto interessante che sembra destinato a riscuotere successo.